



**Ministero della Pubblica Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO
“CAVALIERI”**

**Indirizzo musicale
20123 MILANO**

Via Anco Marzio, 9 – Tel. 02/88446248

e-mail: miic814009@istruzione.it

SCUOLA PRIMARIA: Via Ariberto, 14 – Tel. 02/88446088

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO: Via Anco Marzio, 9 – Tel. 02/88446249

www.iccavalieri.gov.it

**PIANO TRIENNALE
DELL’OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-2019**

Che cos’è il P.O.F.

1. **Il contesto e la scuola**
2. **Le finalità e gli obiettivi generali del processo formativo**
3. **Risorse disponibili:**

Gli organi collegiali
Gli spazi e i laboratori

4. **L’Offerta formativa e le soluzioni organizzative :**

Scuola primaria

Il tempo scuola e la giornata scolastica
L’organizzazione della didattica
I compiti a casa

Scuola secondaria

Tempo normale
Seconda lingua straniera
Corso ad indirizzo musicale
La scansione degli obiettivi e delle attività per primaria e
secondaria
I compiti a casa e lo studio pomeridiano
La religione cattolica e le attività alternative per entrambi gli
ordini di scuola

5. **Ampliamento dell’offerta formativa: progetti**

Area 1 : prevenzione del disagio e promozione del benessere scolastico

Area 2: integrazione e intercultura

Area 3 : continuita' e orientamento

Area 4 : orientamento musicale e arricchimento dell'offerta formativa

Area 5 : cittadinanza attiva e responsabile

6. Sistema di valutazione

Scuola primaria e secondaria

7. Le regole fondamentali

Il patto educativo di corresponsabilità

8. Informazioni

Incontri e comunicazioni con le famiglie

II POF

Il Piano dell'Offerta Formativa - **POF** - è lo strumento che definisce l'identità culturale e progettuale della Scuola. E' "adottato" dal Consiglio di Circolo o d'Istituto, a cui spetta rilevarne la coerenza con gli indirizzi generali e le scelte di gestione.

Contiene le finalità e gli obiettivi da perseguire; fa riferimento al Regolamento del Consiglio di Istituto e ai documenti ministeriali più recenti in materia di istruzione (Legge n. 53/2003, D.L. n.59/2004, D. M. 139/2007, D.L. 137/2008, Legge 169/2008, Indicazioni nazionali per il curricolo 2012), adattati alla realtà del nostro Istituto.

Ha un respiro pluriennale e contiene le linee di indirizzo che supportano la richiesta di organico potenziato dell'autonomia ai sensi della Legge 107/2015.

Viene consegnato a tutti i genitori attraverso uno stralcio significativo che rimanda al documento integrale pubblicato sul sito www.iccavalieri.gov.it

1: Il contesto e la scuola

Il nostro ISTITUTO COMPRENSIVO nasce nel 1997 dalla fusione della scuola media "Cavalieri" con la scuola elementare di via Ariberto con l'obiettivo di costruire un unico percorso formativo nell'ambito della scuola dell'obbligo. Adotta un progetto educativo unitario, ma ogni scuola si caratterizza per la peculiare identità costruita nel corso del tempo e per la specificità della fascia di età degli alunni.

Il Collegio Docenti è unitario e arricchito dall'apporto di professionalità plurime, che sono di stimolo per il confronto e per la progettualità dell'intero Istituto.

La Scuola Primaria ha sede in via Ariberto; la Scuola Secondaria di I grado in via Anco Marzio, in zona S. Ambrogio. Le classi dell'Istituto Comprensivo sono complessivamente 42 (21 nella Scuola Primaria, 21 nella Scuola Secondaria di I° grado).

Dall'a.s. 2013 l'IC 'Cavalieri' è sede della sezione ospedaliera del Fatebenefratelli e dal 2014 della sezione ospedaliera della Clinica Pediatrica "G. e D. De Marchi" della Fondazione IRCCS Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico, Milano. Dall'anno in corso è in fase di

organizzazione una nuova sezione di scuola in Ospedale presso l'Ospedale Buzzi, Milano.

Dall'anno scolastico 2008 la scuola secondaria di I° grado è ad orientamento musicale e a partire da settembre 2014 l'indirizzo musicale è esteso anche alla scuola primaria, grazie al potenziamento orario delle cattedre dei docenti di strumento della scuola secondaria di primo grado (D.M. 8/2011).

Dall'a.s. 2012 il nostro Istituto Comprensivo è scuola polo per la progettazione e l'organizzazione di attività di Scuola & Volontariato delle zone 1 e 4 di Milano.

Dal 2013 la scuola ha aderito al Progetto internazionale dell'UNICEF '[Scuola amica dei diritti dei bambini e delle bambine](#)', che promuove la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso la partecipazione attiva degli alunni per costruire una scuola dell'accoglienza, della qualità, delle relazioni e della solidarietà.

2: Le finalità e gli obiettivi generali

La scuola ha per suo fine la formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica. Garantisce a ciascuno pari opportunità formative attraverso interventi di approfondimento, recupero, sostegno, individuando proposte formative adeguate per ogni bisogno formativo.

Un quadro di sintesi delle finalità e degli obiettivi prioritari, che riguardano – oltre al **sapere**, il **saper fare** e il **saper essere**

- Formazione, sviluppo armonico ed integrale della persona
- Rinforzo dell'autostima e incoraggiamento della responsabilità individuale
- Cura di una relazione serena tra corpo, anima e ambiente
- Cura delle relazioni interpersonali e della solidarietà
- Accoglienza della diversità
- Conquista dell'identità di cittadino attivo e responsabile
- Acquisizione e sviluppo di una mentalità progettuale e di ricerca e della capacità di lavorare in team
- Conquista di un senso critico autonomo
- Orientamento alla scelta

In particolare la nostra scuola si riconosce nel messaggio contenuto nel "Manifesto dell'educazione" di Edgar Morin e si propone di preparare i giovani all'avventura della vita, di formare i cittadini di domani, di coltivare la qualità delle relazioni umane e di educare al BELLO.

Il nostro Istituto opera in una logica di rete con i soggetti che a vario titolo sono impegnati nell'ambito della formazione dei bambini e dei preadolescenti; è attento a potenziare il coordinamento con le strutture del territorio in una logica di cooperazione e co-progettazione di

opportunità.

I docenti sono impegnati in percorsi di sviluppo professionale e formazione continua negli ambiti individuati come prioritari a livello collegiale:

- Clima dell'ambiente lavorativo
- Benessere dei lavoratori
- Progettazione didattica per competenze
- Aggiornamento metodologico-disciplinare
- Conoscenza lingue straniere
- Miglioramento delle competenze digitali
- Acquisizione di competenze musicali per il progetto di verticalizzazione

In coerenza con quanto previsto dalla L. 107/2015, con gli obiettivi di miglioramento triennali identificati nel R.A.V. e con il presente P.T.O.F., l'Istituto Comprensivo "Cavalieri" progetta il presente piano di formazione con i seguenti obiettivi finali:

- Acquisizione di nuove conoscenze o loro consolidamento
- Acquisizione di nuove capacità/abilità o loro consolidamento
- Modificazione di comportamenti individuali e/o di gruppo
- Miglioramento organizzativo dell'Istituzione scolastica

Il Piano è articolato in 4 fasi consequenziali:

Fase 1: Analisi dei Fabbisogni di Formazione

Strumenti:

Scheda di rilevazione bisogni, RAV e Indagine per la rilevazione dello stress lavoro correlato

Obiettivi:

- Offrire proposte di formazione aderenti ai bisogni reali dei partecipanti e calibrati al loro livello culturale attuale
- Mantenere alta la motivazione al lavoro, alla partecipazione alla vita scolastica e all'apprendimento continuo

Fase 2: Progettazione e Definizione del Piano triennale delle attività di Aggiornamento e Formazione dei docenti

- β. Reclutamento, all'interno del Collegio, di docenti qualificati, per competenze e disponibilità, ad erogare corsi di formazione ed aggiornamento
- γ. Ricognizione di soggetti qualificati ed accreditati per la formazione del personale della Scuola
- δ. Scelta delle offerte formative presenti sul territorio e valorizzazione delle iniziative proposte da reti di scuole

Fase 3: Partecipazione ai Corsi

- α. Invio delle proposte formative gratuite mediante mailing list
- β. Organizzazione logistica e metodologica dei corsi in sede

χ. Partecipazione di tutti i docenti ad almeno un corso organizzato dall'Istituto secondo l'interesse

Fase 4: Monitoraggio e Valutazione della Formazione

Strumenti:

- α. Scheda di monitoraggio dei singoli corsi – in itinere
- β. Scheda di valutazione del Piano di Formazione – intermedio – al termine di ogni anno scolastico
- χ. Valutazione finale del Piano al termine del triennio

Obiettivi:

- Individuare i poli di eccellenza
- Migliorare la qualità dell'offerta, la ricaduta sulla didattica e sull'organizzazione scolastica

3: Risorse disponibili

La gestione della scuola è improntata alla collegialità e alla corresponsabilità con le famiglie.

Il Consiglio d'Istituto composto da rappresentanti eletti dai genitori, dagli insegnanti, dal personale amministrativo e ausiliario e dal Dirigente Scolastico, ha il compito di definire le finalità generali della scuola, di indirizzare la gestione dei fondi scolastici e l'organizzazione delle attività extrascolastiche, di deliberare i Regolamenti della scuola.

Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente, fissa gli obiettivi didattici ed educativi, progetta e promuove il P.O.F. e tutte le attività scolastiche.

Il Collegio dei Docenti composto da tutti i docenti della scuola, e presieduto dal Dirigente, fissa gli obiettivi didattici ed educativi, progetta e promuove il P.O.F. e tutte le attività scolastiche.

Consigli di interclasse e di classe

Il Consiglio di Interclasse,

nella scuola primaria, è composto da tutti gli insegnanti che operano sulle classi di uno stesso ordine e dai rappresentanti di classe eletti dai genitori; si riunisce quattro volte durante l'anno.

Il Consiglio di classe ,

nella scuola secondaria di primo grado, è composto da tutti gli insegnanti che operano sulla classe e da 4 rappresentanti di classe eletti dai genitori. E' presieduto dal Dirigente o, su delega, da un Docente coordinatore. Provvede alla definizione della programmazione didattico- educativa della classe, in coerenza con il POF d'Istituto

La Giunta Esecutiva, eletta all'interno del Consiglio di Istituto e presieduta dal Dirigente Scolastico, provvede alla fase preparatoria e istruttoria del Consiglio.

I genitori rappresentanti di classe, eletti ad inizio anno in ogni classe, hanno il compito di collaborare con la scuola nell'organizzazione e nel controllo delle attività e sono il riferimento per tutti i genitori di una classe.

Tutti i rappresentanti costituiscono il Comitato dei genitori, che collabora con la Direzione e con l'Assemblea dei genitori per realizzare iniziative e progetti.

Organo di garanzia: composto dal Dirigente, un insegnante e due genitori, si riunisce in caso di gravi provvedimenti disciplinari

Spazi, attrezzature e laboratori

La totalità delle classi dell'Istituto ha a disposizione una lavagna interattiva multimediale (LIM) per agevolare e rendere più dinamico il processo di apprendimento ed entrambe le sedi sono dotate di attrezzati spazi laboratoriali e ambienti polifunzionali.

In particolare nella secondaria è stato realizzato a partire dalle aule destinate all'educazione musicale, un progetto di qualificazione acustica che nel corso del 2016 sarà esteso a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo, grazie al successo del progetto nell'ambito del primo Bilancio partecipativo del Comune di Milano. Più in generale è in fase di sviluppo un progetto relativo al confort ambientale degli spazi di apprendimento.

4: Offerta formativa e soluzioni organizzative

SCUOLA PRIMARIA

Le discipline previste dai programmi attualmente in vigore sono: Italiano, Lingua Straniera Inglese, Matematica, Scienze e Tecnologia, Storia, Geografia, Musica, Scienze Motorie e Sportive, Arte e Immagine, Religione Cattolica/Alternativa.

La lingua straniera

L'insegnamento dell'inglese è affidato ai docenti che ne posseggono i titoli.

Cittadinanza e Costituzione

Il percorso di educazione alla cittadinanza, volto a favorire la costruzione di una propria identità e personalità nel rispetto delle norme di convivenza civile, si connota come educazione trasversale.

Il tempo scuola e la giornata scolastica

SCUOLA PRIMARIA

- La Scuola Primaria prevede un unico modello di funzionamento, a tempo pieno, richiesto da anni a maggioranza dall'utenza.

Gli alunni frequentano la scuola per 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì per complessive 30 ore di attività didattica e 10 ore, gestite anch'esse dai docenti, dedicate alla mensa e ad attività ricreative. Le classi prime e seconde frequentano con orario 8.30-16.30; le classi terze, quarte, quinte frequentano con orario 8.20-16.20

I percorsi curriculari prevedono la seguente distribuzione oraria settimanale delle discipline:

Italiano (9h in prima; 8h a partire dalla seconda) Storia (2h) Geografia (2h) Arte e Immagine (2h in prima e seconda; 1h a partire dalla terza) Musica (1h in prima e seconda; 2h a partire dalla terza con intervento di docente di strumento della scuola secondaria)

Inglese (1h in prima; 2 h in seconda; 3h a partire dalla terza) Matematica (7h in prima e seconda; 6h a partire dalla terza) Scienze e Tecnologia (2h) Motoria (1h) Laboratorio espressivo (1h) IRC/ Alternativa (2h).

- Il momento del pranzo, consumato nei due locali mensa della scuola, ha un importante scopo educativo, poiché collega il tema della nutrizione a progetti di educazione alimentare, educazione alla salute ed educazione alla convivenza civile.
- La giornata è scandita da 6 ore di attività didattica di cui 4 svolte al mattino e 2 al pomeriggio, intervallate da 2 ore di refezione e ricreazione. Durante le ore del mattino è previsto un momento di intervallo per l'accesso ai servizi.

Classi prime, seconde

1	8.30 – 12.30	4	Attività
	10.20 - 10.40	20'	Intervallo
2	12.30-14.30	2	Refezione e ricreazione
	14.30-16.30	2	Attività

Classi terze, quarte e quinte:

1	8.20-12.20	4	attività
	10.10 - 10.30	20'	Intervallo
2	12.20-14.20	2	Refezione e ricreazione
	14.20-16.20	2	Attività

L'organizzazione della didattica

I bambini di una stessa interclasse, che è l'insieme delle classi dello stesso ordine, sono affidati ad un gruppo di insegnanti, il team docente, che ha il compito e la responsabilità di progettare e di gestire le attività per fornire a tutti gli alunni le stesse opportunità.

A tal fine i team si organizzano in modo da valorizzare al meglio le competenze di ciascun insegnante, programmano e valutano insieme.

I compiti a casa

La maggior parte del lavoro viene svolta a scuola ed i compiti che si assegnano per casa sono di rinforzo a quanto è stato svolto in classe; permettono ai bambini di rielaborare e far proprio quanto scoperto a scuola, di imparare ad organizzare il proprio lavoro e diventano occasione di

impegno e crescita nella responsabilità e nell'autonomia.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I percorsi curricolari sono finalizzati all'acquisizione di strutture, regole, abilità, conoscenze e competenze nelle diverse discipline che sono:

Italiano (5h settimanali in prima, in seconda, in terza) Storia (2h), Convivenza civica (1h) Geografia (2h), Matematica (4h) Scienze (2h), Lingue Straniere : Francese (2h), Spagnolo (2h), Inglese (3h), Tecnologia (2h), Arte e Immagine (2h), Musica (2h) Scienze Motorie e Sportive (2h), Religione Cattolica/ Alternativa (1h).

Nelle classi a tempo prolungato (T.P.) le ore di italiano sono sette alla settimana, le ore di matematica sono sei.

Tempo scuola

Orario obbligatorio di 30 ore/settimanali:

dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14.00 (compresi i 2 intervalli)

6 moduli x 5 gg. = 30 moduli settimanali

Organizzazione della giornata

8.00 - 9.00	prima ora	I [^]
9.00 - 9.50	seconda ora	modulo
I [^] intervallo		
10.00 - 11.00	terza ora	II [^]
11.00 - 11.50	quarta ora	modulo
II [^] intervallo		
12.00 - 13.00	quinta ora	III [^]
13.00 - 14.00	sesta ora	modulo

Tempo prolungato (solo per una classe terza A.S. 16-17)

Orario obbligatorio di 36 ore/settimanali:

30 ore al mattino + 6 ore in 2 pomeriggi obbligatori, comprensivi di mensa (lunedì e giovedì).

In tali giorni gli alunni escono alle 16.40.

Il monte ore di tempo scuola pari a 22 ore annue, derivante dall'uscita alle 16.40, è impiegato in attività esterne alla scuola (es. Scuola Natura) e in progetti.

Orario T. P.

14.00 - 14.50 Intervallo pasto (consumazione pranzo presso scuola elementare "Ariberto" con vigilanza dei docenti)

14.50 - 15.45 Attività curricolare

15.45 - 16.40 Attività curricolare

Seconda lingua straniera

Oltre alla lingua inglese, i ragazzi studiano una seconda lingua comunitaria, francese o spagnolo.

Corso ad indirizzo musicale

Per poter frequentare un corso (la cui scelta è facoltativa in fase di iscrizione alla classe prima e la cui frequenza diventa obbligatoria per il triennio) è necessario il superamento di un esame attitudinale. Sono previste lezioni sia individuali che di gruppo (musica d'insieme, teoria, lettura musicale parlata e cantata) con valutazioni intermedie e finali.

Gli alunni che frequentano il suddetto corso sono impegnati, per due lezioni settimanali, di cui una individuale ed una di gruppo (musica d'insieme) per un totale di due ore. Il corso è propedeutico per l'ammissione ai licei musicali di recente istituzione.

La scelta dell'indirizzo musicale è vincolante per il triennio.

La neonata Associazione culturale “Cavalieri della Musica” si propone di ampliare l'offerta formativa propria della scuola Cavalieri in ambito musicale offrendo corsi di strumento, conferenze, concerti e molto altro ancora.

La scansione degli obiettivi e delle attività

Scuola Primaria

Gli **obiettivi** sono i punti di arrivo dei percorsi didattici, organizzati in **unità di apprendimento** che descrivono le **attività** che gli insegnanti propongono nel corso dell'anno ai bambini per stimolarli e aiutarli ad acquisire conoscenze e abilità.

Ogni attività contribuisce alla formazione dell'alunno ed è riferita ad **obiettivi formativi**.

Tutti i percorsi di apprendimento sono operativi, i bambini “facendo” impareranno:

- ad utilizzare al meglio le loro capacità, le loro conoscenze, le loro abilità per acquisire una sempre più ampia autonomia;
- a capire ed interpretare la realtà che li circonda, per costruirsi una visione personale e prendere delle decisioni;
- a gestire i propri comportamenti e a collaborare con gli altri.

Durante il percorso nella scuola primaria ed in particolare nei primi anni, l'apprendimento non può essere sempre frazionabile nelle varie discipline, ma assume una “trasversalità” di grande valore formativo: i bambini svolgendo diverse attività, tutte ugualmente importanti, “fanno”, “scoprono” e “conoscono”.

Gli obiettivi formativi, a cui faranno riferimento quelli specifici scanditi nelle varie unità di apprendimento, sono:

- **comunicare ed esprimersi**
- **conoscere e comprendere la realtà**
- **organizzare le conoscenze ed operare**
- **conoscere ed approfondire aspetti di culture diverse e di altri codici linguistici.**

Per conseguire il “successo formativo” è perciò sempre necessario un intervento educativo armonico ed unitario, fondato sulla fattiva collaborazione tra genitori ed insegnanti.

Scuola Secondaria

L'intervento degli insegnanti è volto a realizzare progressivamente gli obiettivi della scuola nell'arco dei tre anni di frequenza: in ciascuna fascia di classi le attività tengono perciò presenti le peculiarità degli alunni, del loro modo di conoscere e di mettersi in relazione con gli altri e con la realtà.

In **PRIMA** gli alunni si trovano in un nuovo ambiente, con nuovi compagni e con nuovi insegnanti in numero maggiore che alla scuola primaria. E' importante perciò “**fare gruppo**”, conoscersi per imparare a stare bene e a lavorare bene insieme e costruire così le premesse per ottenere buoni risultati. Ciascuno può così scoprire ed utilizzare le proprie potenzialità a prescindere dalla diversità delle esperienze fatte nella scuola precedente.

In **SECONDA** i ragazzi si impadroniscono di nuove abilità in ordine **al modo di conoscere**: consolidano la capacità di ragionare sempre più "in astratto" ed iniziano ad apprendere ed utilizzare il metodo scientifico nell'approccio con la realtà.

In **TERZA** i ragazzi sono orientati verso nuove esperienze didattiche e formative. Approfondiscono **nuovi contenuti** ed entrano in possesso di quelle abilità strumentali fondamentali per il loro processo di crescita.

I compiti a casa e lo studio pomeridiano

Durante la scuola secondaria di primo grado gli alunni imparano ad essere progressivamente più autonomi sia nell'organizzazione del loro tempo sia nello studio e ad essere sempre più responsabili.

I compiti assegnati per casa e lo studio pomeridiano, svolti sempre con cura, con il sistematico controllo delle famiglie, rappresentano l'indispensabile esercitazione ed elaborazione personale di quanto spiegato ed ascoltato in classe.

La religione cattolica e le attività alternative Primaria e Secondaria

L'IRC (insegnamento religione cattolica) riflette culturalmente sulla religione cristiana nella specifica confessione cattolica, approfondisce la conoscenza del cattolicesimo nel rispetto delle altre visioni religiose. Tale insegnamento propone l'esperienza cristiana soprattutto nei suoi elementi culturali differenziandosi, perciò, dal catechismo.

Per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento sono previste attività alternative: i genitori possono optare per attività culturali, (vedi progetto “Cinema a scuola” per la Secondaria) studio individuale o assistito.

5: L'ampliamento dell'offerta formativa

La programmazione didattica è arricchita e integrata attraverso Progetti, percorsi e attività costruiti in collaborazione con enti e istituzioni esterne: Comune di Milano, Consiglio di Zona 1, Asl, associazioni culturali e sportive del territorio, Università Cattolica e Bicocca, CTRH, associazione dei genitori Ariberto/ Cavalieri e associazione culturale Cavalieri della Musica.

I progetti sono attivati su più classi nei diversi ordini di scuola, anche grazie alla collaborazione di esperti esterni e con risorse finanziarie dedicate.

Possono essere raggruppati in 4 aree di intervento, in relazione alle diverse finalità.

AREA 1 : ATTENZIONE AI BISOGNI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - BES PREVENZIONE DEL DISAGIO E PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO

Progetti volti al superamento delle difficoltà di apprendimento, alla diversificazione dei percorsi di insegnamento, al miglioramento del clima scolastico e alla prevenzione di situazioni di disagio psicologico e di comportamenti nocivi alla salute psico-fisica degli alunni.

➤ **Progetto “Recupero e potenziamento”**

Il progetto si propone di stimolare gli alunni ad una maggiore autonomia nel lavoro e di sostenerli e guidarli nelle attività di studio e apprendimento.

Gli interventi, individualizzati o di gruppo, realizzati in orario scolastico, sono finalizzati a:

- consolidare le conoscenze e le abilità di base
- aumentare l'autostima ed il grado di autonomia nel lavoro degli alunni.

Nella scuola secondaria 1 settimana in ciascun quadrimestre è destinata al recupero e vede protagonisti anche gli alunni più grandi con funzione di tutor.

La direttiva ministeriale 27/2012 sui BES - **Bisogni Educativi Specifici** - estende a tutti gli alunni in difficoltà il diritto alla personalizzazione all'apprendimento attraverso strategie di intervento e adeguati criteri di valutazione. Un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) progetta tali interventi.

➤ **Progetto DSA**

Gli interventi educativi sugli alunni DSA mirano ad individuare ed introdurre nella didattica quotidiana azioni formative individualizzate o personalizzate, strategie educative, strumenti compensativi, misure dispensative e modalità di valutazione formativa più adeguate al fine di garantire il raggiungimento del successo formativo, anche attraverso la stesura dei **Piani Didattici Personalizzati**.

Tali piani **PDP** vengono concordati dal C.d.C. in collaborazione con le famiglie e con gli specialisti e contemplano quanto previsto dalla Legge 170/2010 e relative Linee Guida. L'Istituto dispone inoltre di due docenti referenti DSA (primaria e secondaria) che svolgono un ruolo di sensibilizzazione alle tematiche, di supporto ai colleghi, di continuità tra ordini di scuola diversi, di informazione e di riferimento per le famiglie interessate.

In particolare alle classi terze della scuola “Ariberto” in conformità con la Legge 170/2010 che esplicita come le primarie debbano avviare un iniziale processo di valutazione delle possibili difficoltà di apprendimento, viene proposto uno screening sulle abilità di letto-scrittura e logico-matematiche.

A partire da gennaio 2016 la proposta di attività finalizzate all'individuazione precoce di difficoltà dell'apprendimento o di indicatori di rischio DSA nel primo biennio primaria (linee guida allegate al D.l. 17-04-2013; legge 170/2010 art.3) viene attuata anche nelle classi prime. (Prove zero)

➤ **Progetto DVA**

Fine dell'integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile, DVA, non è solo l'istruzione, ma anche l'apprendimento, la comunicazione, le relazioni sociali, l'autonomia personale.

Il progetto di integrazione prevede, tra gli altri interventi, un adattamento nel contesto classe / scuola per consentire all'alunno con bisogni educativi specifici, di integrare le proprie possibilità con quelle altrui. Inoltre offre stimoli costanti per arricchire la sfera dell'esperienza attraverso la figura di riferimento dell'insegnante di sostegno che è, a tutti gli effetti, parte integrante del Consiglio di classe.

Il Gruppo di lavoro **GLH per alunni DVA** è costituito ai sensi della legge 104/92 art. 15 che disciplina il diritto all'educazione e all'istruzione dell'alunno diversamente abile nelle classi comuni di ogni ordine e grado.

➤ **Progetto Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare**

La Scuola in Ospedale vuole garantire il diritto allo studio di bambini e adolescenti ospedalizzati attraverso docenti assegnati dal Ministero Istruzione Università e Ricerca. Sviluppare attività di integrazione tra il progetto educativo-didattico e il progetto terapeutico è di fondamentale importanza. L'obiettivo primario è quello di favorire percorsi didattici, iniziative specifiche, progetti sulla base dei diversi percorsi di studio di ogni singolo degente.

Il nostro Istituto coordina tre sezioni scolastiche rispettivamente presso l'Ospedale Fatebenefratelli, la Clinica Pediatrica De Marchi e l'Ospedale Buzzi di Milano.

Al fine di garantire il diritto allo studio degli alunni che per lunghi periodi non possono frequentare le lezioni scolastiche, l'Istituto attiva anche un progetto di istruzione domiciliare. L'insegnante incaricato programma le varie attività e il piano di intervento, in sinergia con la scuola dell'alunno. Favorisce la continuità con l'esperienza scolastica, riporta all'interno del domicilio elementi normalizzanti, cercando di raggiungere gli obiettivi minimi.

➤ **Lo psicopedagoga a scuola**

Il servizio di psicologia scolastica si configura come una risorsa all'interno dell'Istituto Comprensivo, volta a supportare, facilitare, dialogare e instaurare una relazione di confronto costruttivo con tutti gli attori che vi operano. La consulenza e la supervisione dello psicologo scolastico consente quindi ad insegnanti e genitori di acquisire strumenti per una lettura dei problemi che caratterizzano la quotidianità scolastica.

Anche i genitori possono usufruire di uno spazio di consulenza individuale o di gruppo. L'attivazione del servizio consente di favorire una collaborazione nella gestione delle difficoltà scolastiche e del disagio evolutivo, costruendo una cultura educativa maggiormente condivisa. Nella scuola media è anche attivo un servizio di ascolto e coaching per i ragazzi a cura di un docente dell'Istituto in possesso di diploma di counselor.

➤ **Promozione della salute ed Educazione all'affettività**

Progetti finalizzati a raggiungere la consapevolezza che la promozione della salute non è esclusiva del settore sanitario, ma interessa gli stili di vita e punta al benessere della persona.

Gli insegnanti della scuola media, in particolare di lettere e matematica, sviluppano interventi finalizzati alla crescita dal punto di vista affettivo/ relazionale.

In accordo con le famiglie il Consiglio di Classe può decidere di approfondire tali tematiche anche con esperti esterni.

AREA 2: INTEGRAZIONE E INTERCULTURA

Progetti volti all'accoglienza e all'inserimento nel percorso scolastico degli alunni stranieri e alla valorizzazione delle diverse culture.

➤ **Progetto “Imparo l'italiano”**

L'attuazione del progetto coinvolge le classi in cui sono inseriti alunni stranieri per garantire loro una migliore partecipazione alle attività scolastiche e facilitare l'uso dell'italiano per comunicare.

L'attività si svolge nell'arco dell'anno scolastico per alcune ore settimanali, anche grazie all'intervento di docenti volontari e di esperti dell'IBVA.

➤ **Progetto Educazione Interculturale (scuola media)**

Progetto triennale dedicato ai temi dell'intercultura e dello sviluppo, viene integrato nella programmazione annuale di ciascun Consiglio di classe.

In particolare nell'ora di Educazione alla convivenza civile i docenti approfondiscono i temi della multietnicità, della multiculturalità, dei diritti dei bambini e più in generale della legalità.

Il progetto si articola in tre percorsi:

classi prime – Le favole dal mondo. Laboratorio di narrazione interculturale tenuto dai docenti delle classi;

classi seconde – Di tutti i colori. Laboratorio di narrazione interculturale: lettura di racconti, romanzi con la possibilità di incontri con l'autore.

- Testimoni a scuola: paure e speranze dei profughi. Incontri con associazioni che si occupano di immigrazione e solidarietà;

classi terze – Laboratori interculturali: Siamo tutti migranti, il viaggio – la città plurale tenuto da formatori dell' Ibva- Centro Italiano per tutti.

Proseguono i laboratori didattici di Italiano Lingua2 di Italbase per alunni neoarrivati o con ridotte competenze in lingua italiana.

AREA 3 : CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Progetti volti alla definizione di un percorso unitario tra i diversi ordini di scuola e percorsi di supporto alla scelta del percorso formativo in uscita.

Si intende per “continuità” il passaggio fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

➤ **Scuola Infanzia-Primaria**

Il nostro Istituto s'impegna a realizzare per i bambini, che si iscrivono alla scuola primaria una collaborazione con la scuola dell'infanzia per:

- creare le condizioni perché i bambini si sentano a loro agio nel nuovo ambiente
- garantire un inserimento sereno attraverso incontri con gli educatori delle scuole dell'infanzia per un primo passaggio di informazioni, conoscere i comportamenti dei bambini, le loro abitudini, i loro interessi, le loro abilità
- programmare momenti di accoglienza per tutti i bambini iscritti (visita e laboratori a scuola, attività di tutoraggio e progetti condivisi con gli alunni della classe quarta)
- coordinare il lavoro iniziale con il percorso della scuola dell'infanzia.

➤ **Scuola primaria - secondaria di primo grado**

Il progetto accoglienza ha l'obiettivo di inserire e integrare alunni provenienti anche da realtà differenti.

➤ **Orientamento scolastico e professionale**

Durante il triennio della scuola media i Consigli di classe organizzano attività di orientamento per guidare i ragazzi a costruire il loro progetto personale per il futuro:

- letture, questionari, visione di film, conversazioni finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità;
- diffusione di materiali informativi forniti dalle varie scuole superiori;
- eventuali incontri con alunni e docenti di alcune scuole superiori;
- consegna a tutte le famiglie degli alunni di terza, nel mese di dicembre, del consiglio orientativo redatto dal Consiglio di classe.

AREA 4 : ORIENTAMENTO MUSICALE E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti volti ad arricchire il percorso scolastico degli alunni con la finalità di ampliare l'offerta formativa. Sono realizzati nelle ore curricolari e in alcuni casi condotti da esperti esterni in collaborazione con gli insegnanti di classe. I progetti finanziati con il contributo dei genitori, sono approvati dalle Assemblee e dai Consigli di Classe e dal Consiglio d'Istituto.

SCUOLA PRIMARIA

➤ **Crescere in musica**

Tutti i progetti musicali mirano a sviluppare un senso ritmico- musicale negli alunni in una prospettiva di ricerca, esplorazione e consapevolezza delle proprie capacità ritmiche, canore e di interpretazione del messaggio musicale.

Attraverso il progetto di continuità verticale 'Crescere in musica' – realizzato insieme dai maestri e dai docenti di strumento – i bambini si avvicinano in modo ludico e laboratoriale alla pratica vocale, corale e strumentale nel corso dei cinque anni di scuola primaria. Un'opportunità formativa unica, propedeutica anche alla scelta motivata e consapevole dell'indirizzo musicale.

Un coro per Ariberto, progetto per avviare i bambini alla pratica del canto attraverso l'esplorazione, la conoscenza e lo sviluppo della propria vocalità. E' condotto da una docente della Scuola Primaria. Il coro si raccorda con l'Orchestra dell'Istituto.

➤ **Il teatro a scuola**

I progetti svolti da esperti esterni individuati attraverso bando pubblico sono realizzati in tutte le classi della scuola primaria con lo scopo di sviluppare le capacità espressive e creative dei ragazzi e di favorire le relazioni interpersonali.

➤ **Scienze under 18 e teatro scienza**

E' un progetto sull'educazione scientifica. Attraverso la partecipazione alla manifestazione che si svolge in un luogo pubblico della città, gli alunni spiegano ai coetanei di altre scuole i loro esperimenti di scienze e mettono in scena rappresentazioni teatrali su temi scientifici.

➤ **Il Coni a scuola**

Tutte le classi della scuola primaria aderiscono al progetto di Educazione motoria del Coni. Un esperto qualificato affianca il docente di classe durante le attività sportive.

➤ **Progetto frutta nelle scuole**

La scuola primaria aderisce al programma europeo Frutta nelle scuole introdotto dal regolamento (CE) n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009 finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

➤ **Potenziamento inglese**

Per il secondo anno consecutivo la scuola offre la possibilità agli alunni iscritti a partire dalla classe seconda di frequentare un corso di inglese in orario extrascolastico condotto dai docenti della scuola "media" i cui obiettivi sono condivisi in collaborazione con i docenti di inglese della scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

➤ **Uscite didattiche e viaggi di istruzione**

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione consentono di avvicinare gli allievi alle iniziative culturali offerte dalla città (mostre, musei, spettacoli teatrali e musicali...) scelte in base alla programmazione annuale e all'offerta di laboratori didattici significativi.

➤ **Progetto Lettura**

Il progetto "**Incontriamo l'autore**", in collaborazione con la libreria Linea d'ombra, prevede anche per quest'anno, la lettura, l'analisi del testo e l'incontro con l'autore.

➤ **Biblioteca**

Gli alunni possono accedere alla Biblioteca scolastica per prendere in prestito testi e/o dvd. L'obiettivo è quello di incentivare il piacere di leggere. L'apertura è facilitata dalla collaborazione di genitori volontari.

➤ **Progetto Continuità**

Il laboratorio coinvolge le classi della scuola primaria e prime e seconde della secondaria. Si articola in due fasi: la prima di lettura all'interno della classe, la seconda di visione di film e documentari individuati dai docenti, dibattiti, confronti, attività didattiche svolte in modalità tutoring.

➤ **Progetto “Bookcity”**

Bookcity Milano è un'iniziativa voluta dal Comune di Milano e dal Comitato Promotore (Camera di Commercio di Milano, Associazione Italiana Editori, in collaborazione con l'Associazione Italiana Biblioteche e l'Associazione Librai Italiani) che propone la lettura come esperienza di valore. Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo della lettura con modalità differenti.

➤ **Partecipazione ai “Giochi matematici” – Università Bocconi**

Sono proposti alle classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della secondaria dal Centro Pristem dell'Università Bocconi. La partecipazione è facoltativa. I primi classificati ricevono un premio.

➤ **Progetto EDUCHANGE di AIESEC**

Il progetto prevede : La nostra scuola aderisce anche quest'anno al progetto Global Citizen Edu-Change , volto allo sviluppo della dimensione internazionale e alla cittadinanza globale , proposto dall'associazione AIESEC (www.aiesec.it) e supportato dal MIUR.

Il progetto prevede che 3 studenti universitari stranieri, con una perfetta padronanza della lingua inglese, siano ospitati per 6 settimane (tra febbraio e marzo 2016) da famiglie di docenti e genitori della scuola .

Gli studenti provengono da tutto il mondo e i nostri ragazzi avranno l'interessante opportunità di confrontarsi con un ambiente internazionale e di migliorare le proprie capacità linguistiche.

Le famiglie ospitanti vivono una importante esperienza di dialogo e di confronto con una cultura differente dalla propria che certamente arricchisce il loro bagaglio culturale .

Gli studenti universitari partecipano alle lezioni all'interno delle classi a loro assegnate , con funzione di tutoring , di supporto alle lezioni e soprattutto gestiscono la preparazione di progetti concordati con gli insegnanti sul tema HUMAN RIGHTS : analisi dei principali diritti umani; importanza del cibo , della salute e dell'istruzione; violazione dei diritti umani; possibili soluzioni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

➤ **Progetto Teatro**

Il progetto consiste in un laboratorio di teatro gestito da operatori esterni.

Le attività si svolgono in modalità laboratoriale, per la durata complessiva di 10 o 15 ore per ogni classe, distribuite nel corso dell'anno scolastico.

Il percorso mira a sviluppare le capacità espressive e creative dei ragazzi, ad educarli nelle loro relazioni interpersonali.

➤ **Progetto Cineforum**

Il progetto prevede un ciclo di film per approfondire temi di particolare interesse e viene offerto agli alunni delle classi seconde e terze.

In seconda: “Amicizia e adolescenza”

In terza: “Cinema e storia”

Le proiezioni sono precedute da una adeguata preparazione e successivamente discusse e rielaborate attraverso apposito materiale.

➤ **Progetto Cinema a scuola** (attività alternativa all’ IRC)

Progetto dedicato alla filmografia, per gli alunni che non si avvalgono dell’ IRC e che scelgono di seguire Attività alternativa.

L’obiettivo è quello di educare gli allievi al linguaggio cinematografico, creare un’ occasione per migliorare le loro capacità espressive e interpretative, fornendo i necessari strumenti per “decodificare” i messaggi veicolati attraverso l’immagine e animare il dibattito sui valori del vivere.

➤ **Certificazioni linguistiche internazionali**

I nostri alunni hanno la possibilità di sostenere gli esami di livello A2 o B1 per la lingua inglese, Certificazione europea KET/PET British Council. Sono esami che attestano le competenze linguistiche raggiunte dai candidati, in base al Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue Straniere. Rappresentano un arricchimento del curriculum personale , un valido stimolo all'apprendimento della lingua straniera e un primo approccio a una prova ufficiale, con validità europea, sostenuta in un ambito esterno alla scuola.

La preparazione in orario curricolare è integrata , per le famiglie che ne fanno richiesta , da un corso pomeridiano tenuto dalle docenti di Inglese della scuola.

A richiesta la scuola offre anche un pacchetto di ore per la preparazione all'esame DELF e DELE, certificazioni di livello A2 rispettivamente per il francese e lo spagnolo.

➤ **Progetto “Giornata della Memoria”**

Il progetto prevede, durante l’ultima settimana di gennaio, la commemorazione in tutte le classi della Giornata della Memoria attraverso varie iniziative: proiezione di film, letture di testi, partecipazione ad incontri sul tema della Shoah.

➤ **Progetto di avviamento allo studio del latino**

Il progetto, destinato ai ragazzi delle classi terze, prevede la frequenza pomeridiana di un’ora settimanale. Il corso è tenuto da un docente di materie letterarie della scuola.

L’obiettivo è quello di rinforzare le competenze di analisi delle strutture linguistiche e di promuovere un approccio con le strutture di base della lingua latina.

➤ **Impariamo l’alfabeto greco**

Il progetto, destinato ai ragazzi delle classi terze, già orientati alla scelta del Liceo Classico,

prevede alcuni incontri con giovani neolaureati per un primo approccio alla lingua greca (alfabeto e primo repertorio lessicale).

➤ **Attività sportiva**

Nella scuola è stato istituito il **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS)** finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica e alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi (GSS).

Le attività del CSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di educazione fisica e contribuiscono allo sviluppo di una cultura sportiva del movimento e del benessere, educando ad una sana competizione in funzione di una crescita personale.

Si svolgono in orario extracurricolare per la preparazione degli alunni che partecipano alle varie fasi dei GSS di atletica leggera (corsa campestre e gare su pista) e ai tornei interni di pallavolo.

➤ **Progetto “Io e l'economia”**

Proposto da “Junior Achievement”, organizzazione non profit dedicata all'educazione economica dei giovani.

“Io e l'economia” ruota intorno all'uso di un libro didattico, diviso in lezioni interattive di crescente difficoltà, che viene utilizzato in classe con l'aiuto di un esperto d'azienda.

Il progetto offre ad alcune classi seconde e terze la possibilità di avvicinarsi ai primi elementi di educazione finanziaria ed economica, anche con la finalità dell'orientamento.

AREA 5 : CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

Percorsi multidisciplinari di cittadinanza attiva e volontariato sociale

➤ **Rappresentanti di classe**

Progetto per favorire il coinvolgimento degli alunni nella vita scolastica

➤ **CdZRR: “Consiglio di zona dei ragazzi e delle ragazze”.**

Progetto per una collaborazione attiva dei ragazzi al consiglio di zona: “Consiglio di zona dei ragazzi e delle ragazze”. Tale iniziativa prevede l'elezione di alcuni rappresentanti degli studenti che entrano a far parte del Consiglio giovanile della Zona 1.

➤ **Scuola & volontariato**

L'obiettivo del nostro Istituto, designato Scuola Polo per il volontariato delle zone 1 e 4 , è di attuare una sperimentazione che prevede il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi in azioni di volontariato sociale.

➤ **Verso una Scuola amica dei bambini e dei ragazzi**

Progetto di partecipazione democratica in cui tutte le componenti dell'Istituto sono chiamate a lavorare affinché la scuola attivi pienamente il rispetto dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

➤ **Progetto legalità (scuola media)**

In ogni classe, secondo modalità differenti, tramite contatti con Enti e istituzioni esterne alla

scuola, si affrontano temi inerenti l'educazione civica, il rispetto per l'ambiente, l'educazione alla legalità.

Sono previsti incontri con “La città dei ghisa” per educazione stradale e reati informatici; in particolare bullismo e cyberbullismo per le classi prime e seconde, dipendenze per le classi terze.

Ogni anno la scuola partecipa attivamente ad iniziative pro-sociali promosse dal territorio (raccolta differenziata, marcia contro la fame....)

6: Sistema di valutazione

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale e integrante delle programmazioni didattiche, importante non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico, in quanto non si limita a rilevare lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità e i progressi dell'alunno/a rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere.

I docenti valutano, oltre che gli obiettivi cognitivi, anche gli obiettivi comportamentali riferiti al comportamento sociale e relazionale, alle modalità di partecipazione e collaborazione, al grado di autonomia operativa acquisita.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1. La valutazione iniziale, che si effettua nelle prime settimane di scuola, serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e ad adottare, se necessario, strategie didattiche e pedagogiche mirate.

2. La valutazione in itinere, effettuata quotidianamente, permette di monitorare il processo di insegnamento-apprendimento e, in caso di mancato successo, fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero.

3. La valutazione intermedia e finale viene attuata rispettivamente alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico e riportata sul documento di valutazione.

La valutazione numerica delle verifiche, sia orali che scritte, è espressa in decimi.

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è espressa con il giudizio.

La valutazione del comportamento – rispetto delle regole, rapporto con gli adulti e con i coetanei, partecipazione, metodo di lavoro e di studio - è espressa con il giudizio nella scuola primaria e con voto numerico nella secondaria.

Nell'arco dell'anno scolastico nella scuola “media” due settimane (Novembre - Marzo) sono finalizzate al recupero e al rinforzo delle competenze.

Tutti gli insegnanti della scuola utilizzano il registro on-line.

La scuola ha elaborato il proprio RAV Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e individuato le seguenti aree e obiettivi del processo di miglioramento:

Curricolo, progettazione e valutazione	Esame qualitativo dei documenti di valutazione in ingresso. Colloqui con le maestre e osservazioni con lo psicopedagogo. Approccio trasversale alle discipline su contenuti e temi condivisi. Condividere criteri di valutazione comune che consentano di utilizzare l'intera scala dei voti. Predisporre prove ad hoc. Incremento dei momenti di collegialità nella fase di progettazione didattica e educativa.
Ambiente di apprendimento	Qualificazione degli spazi con particolare attenzione a moderne dotazioni tecnologiche e adeguato confort acustico. Moltiplicazione delle occasioni di apprendimento "extra moenia"(campus, laboratori territoriali, musei). Cura del setting d'apprendimento anche nella logica del superamento della lezione frontale.
Continuità e orientamento	Consolidamento del lavoro di collaborazione tra i due segmenti dell'Istituto Comprensivo
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziamento dell'indirizzo musicale dell'Istituto
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Investimento sulla formazione e lo sviluppo professionale dei Docenti
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Progetto di apertura della scuola al territorio

7. Le regole fondamentali

Genitori, studenti, docenti sottoscrivono con il Dirigente scolastico il **Patto educativo di corresponsabilità** assumendo l'impegno a osservarne le disposizioni.

In caso di necessità di interventi disciplinari verso gli studenti, il tipo di sanzione viene sempre individuato e condiviso in sede collegiale (consiglio di classe aperto anche ai rappresentanti dei genitori), rispettando i diritti di difesa da parte dello studente. In ogni caso l'eventuale sanzione disciplinare avrà sempre funzione educativa e dovrà essere sempre temporanea e ispirata alla riparazione del danno.

Patto educativo di corresponsabilità (art. 3 del DPR n. 235/2007)

UNA  IMPORTANTE

La scuola richiede principi condivisi di gestione e partecipazione, nonché spirito di

collaborazione e rispetto delle regole da parte di tutte le componenti.

Sottoscrivere il Patto significa assumersi l'impegno a osservarne le disposizioni.

CON QUESTA  NOI CI IMPEGNAMO A...

A L U N N O	rispettare le regole di convivenza civile e i regolamenti scolastici
	riconoscere e rispettare il ruolo del dirigente scolastico, degli insegnanti e degli altri adulti che operano nella scuola
	rispondere attivamente alle proposte educative e didattiche e svolgere con impegno costante il lavoro in classe e a casa
	essere disponibile al confronto con gli altri accettando le diversità personali e culturali, che costituiscono una ricchezza

L'alunno, nel sottoscrivere il presente Patto, è consapevole che le infrazioni disciplinari possono dar luogo a sanzioni assunte dagli organi collegiali competenti.

G E N I T O R E	educare e provvedere all'istruzione dei figli secondo l'articolo 30 della Costituzione
	instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettandone la libertà di insegnamento e la competenza di valutazione
	aggiornarsi su impegni, scadenze, iniziative scolastiche attraverso il controllo quotidiano del diario, firmando puntualmente le comunicazioni e le valutazioni sul libretto giallo
	partecipare con regolarità alle riunioni previste dal calendario annuale degli impegni
	far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare sempre le assenze
	verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola con senso di responsabilità
intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, secondo il principio della riparazione del danno (art.4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007)	

Il genitore, nel sottoscrivere il presente Patto, è consapevole che le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni assunte dagli organi collegiali competenti.

creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, l'accompagnamento nelle
--

D O C E N T I	situazioni di disagio, evitando ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
	realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta formativa, tutelando il diritto di apprendere di ognuno
	procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, motivando sempre i risultati e prevedendo interventi di consolidamento e recupero
	comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento
	prestare ascolto e attenzione con assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie

Il Dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile della sua gestione, assume in prima persona l'impegno affinché i diritti richiamati nel presente Patto siano pienamente e equamente garantiti.

L'ALUNNO

IL GENITORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL DOCENTE COORDINATORE

8. Informazioni

Incontri e comunicazioni con le famiglie

Nel corso dell'anno i genitori possono incontrare gli insegnanti in diverse occasioni:

- in tre **riunioni di classe** a cui sono invitati tutti i genitori: una per presentare il lavoro ad inizio d'anno, una a febbraio per la valutazione di quanto svolto e la comunicazione di eventuali variazioni della programmazione delle attività, una a fine d'anno per una valutazione complessiva;
- nei **colloqui periodici** : gli insegnanti incontrano i genitori personalmente per scambiarsi informazioni, osservazioni e valutazioni sugli alunni, a cadenza bimestrale per la scuola primaria, un'ora settimanale per la scuola secondaria di I grado;
- nei **colloqui urgenti**: ogni settimana gli insegnanti della scuola primaria sono a disposizione su appuntamento per colloqui richiesti dalle famiglie. Giorni ed orari delle disponibilità sono comunicati ad inizio d'anno sul sito della scuola.